

Targa Finale



PERCORSO DI STORIA, DI FEDE E D'ACQUA
PARCOURS D'HISTOIRE, DE FOI ET D'EAU

La Valpelline per le sue caratteristiche ambientali, geografiche e storiche era destinata a diventare una delle località più importanti della Valle d'Aosta per il turismo montano. Ma lo sviluppo economico legato all'estrazione e lavorazione del rame prima e il successivo sfruttamento delle risorse idroelettriche, ne hanno modificato il futuro ponendola per lungo tempo ai margini di questo settore. Lo scarso sfruttamento del territorio che appare ancora integro, rappresenta oggi una delle opportunità più importanti per lo sviluppo di un turismo a misura di uomo basato sui ritmi lenti della tradizione e della cultura alpina. Nel 1925 l'abbé Henry nel suo *Alpinisme* descriveva cosa si aspettavano i turisti dalla vacanza in montagna: "In città, la luce elettrica non è mai abbastanza viva, la camera mai abbastanza adorna, il letto mai abbastanza soffice. In montagna, per farvi luce, si ritorna volentieri alla candela, al pezzo di legno, spesso alla luna e alle stelle; si dorme sulla pietra, sul ghiaccio, sulla nuda terra, all'aria aperta oppure sotto tettoie aperte ai quattro venti. Abito a Valpelline, in una valle dove ci sono ancora poche comodità. Ebbene! molti villeggianti amano questa valle".



[Vai alla cartina](#)

[Targa precedente](#)
